



Bilancio Sociale
2024

Informazioni generali

Ragione sociale:

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE ONLUS

(prossimamente Ente filantropico)

Indirizzo: Via Seminario 8 · 37129 Verona

Codice Fiscale: 93216530233

Forma Giuridica: Onlus

Data Costituzione: 2010

Telefono: 045 9276225

Sito Internet: www.fondazioneveronese.org

Email: segreteria@fondazioneveronese.org

PEC: fondazioneveronese@pec.it

Codice Ateco: 949950

Attività previste da atto costitutivo

La Fondazione si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità mediante l'erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, così come previsto all'art. 37 CTS (art. 4 Statuto della Fondazione).

Riclassificazione in base Art. 5 Codice Terzo Settore

Le attività svolte da Fondazione della Comunità Veronese Onlus sono inquadrabili come tipologia di attività al punto u) dell'art.5 CTS.

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017. Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.

Sommario

02	Informazioni Generali
04	Presentazione
06	Identità
06	Chi siamo
07	I soci fondatori
08	Mission: la cultura del Dono
10	La storia della Fondazione
12	La storia dei progetti principali sostenuti dalla Fondazione
15	I fatti più importanti del 2024
18	Governance
19	Composizione e funzioni degli organi di governo
20	Il volontariato
21	La rete dei donatori
22	Le novità gestionali nell'area comunicazione
23	Raccolta fondi
24	Dati sulla raccolta fondi
25	Ambiti di destinazione dei fondi donati
25	Fondi erogati per destinatari
25	Valore medio delle donazioni
26	I progetti
27	La gestione dei progetti
28	Valutazione e ammissione dei progetti
29	Finanziamento del progetto approvato
30	Attività di missione 2024
32	Il progetto #aiutiAMOverona (Fase 3)
33	Rassegna degli altri progetti sostenuti nel corso del 2024
34	Dettagli informativi su alcuni progetti del 2024
42	Conto economico
43	I dati di Bilancio 2024
44	Altre informazioni non finanziarie
45	Prospettive e proposte di miglioramento 2025
48	Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali



Sono ormai passati quindici anni dalla costituzione della Fondazione della Comunità Veronese; un'esperienza fortemente stimolata dalle parole di Benedetto XVI che, parlando di "stupefacente esperienza del dono" (Caritas in Veritate), ha orientato il cammino del nostro ente.

Al centro delle finalità della Fondazione non c'è un patrimonio economico da incrementare e preservare a supporto delle attività, quanto piuttosto un capitale intangibile che non teme la "ruggine" del tempo, la relazione del Dono. Il dono di migliaia di singole persone, delle imprese e di tutta la preziosa rete territoriale; questo, per noi, è il fondamento.

Il Bilancio Sociale rappresenta, quindi, un'occasione per rendere conto ai donatori - e in generale a tutta la comunità - di come sono stati raccolti e destinati i fondi che derivano dal nostro principale compito: curare e amministrare il dono, ma soprattutto curare e valorizzare le relazioni che stanno dietro alla gestione di ogni singola donazione. È proprio così, le relazioni fra le persone sono il motore che genera la raccolta, che stimola le idee e permette di individuare i bisogni del territorio.

La fiducia generata in questi anni, grazie ad un paziente, silenzioso e meticoloso lavoro di gestione di somme donate e di progetti sul territorio, è stata ripagata da migliaia e migliaia di donatori, dalle Istituzioni Pubbliche e dalle imprese, collocando la Fondazione della Comunità Veronese al centro di una raccolta ancora più intensa, per cercare di dare aiuto alla nostra città.

Nel 2024 si vede **una variazione del 18% rispetto all'anno precedente**. Un bel risultato quello del 2024, lo condividiamo volentieri in questo documento, che è predisposto anche come obbligo normativo derivante dal Codice del Terzo Settore ed in modo conforme alle Linee Guida Ministeriali.

Un grazie a tutta la rete che forma la comunità di questa Fondazione: donatori, beneficiari e volontari coinvolti. Rivolgiamo ancora una volta un grazie particolare a chi ha contribuito in modo decisivo a creare la Fondazione della Comunità Veronese, ovvero Mons. Adriano Vincenzi che ebbe l'intuizione di pensare ad una Fondazione di Comunità per Verona e Piero De Re, primo direttore volontario della Fondazione per otto anni e volontario fino alla sua scomparsa.

Nella pagina seguente vengono evidenziati i "numeri" della Fondazione al 31 dicembre 2024



LA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE

AL 31/12/2024



5.471.152 €

Raccolti
2010-2024

di cui
372.639 €
nel 2024



4.790.831 €

Donati
2010-2024

di cui
361.936 €
nel 2024



418

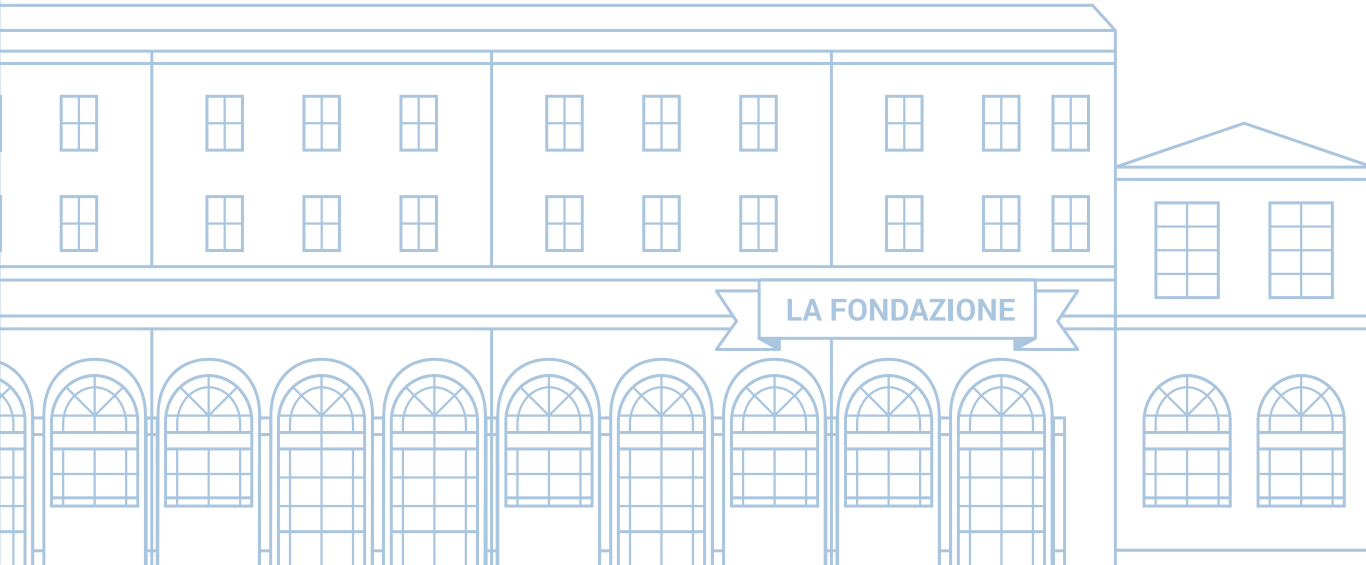
Progetti sostenuti
2010-2024

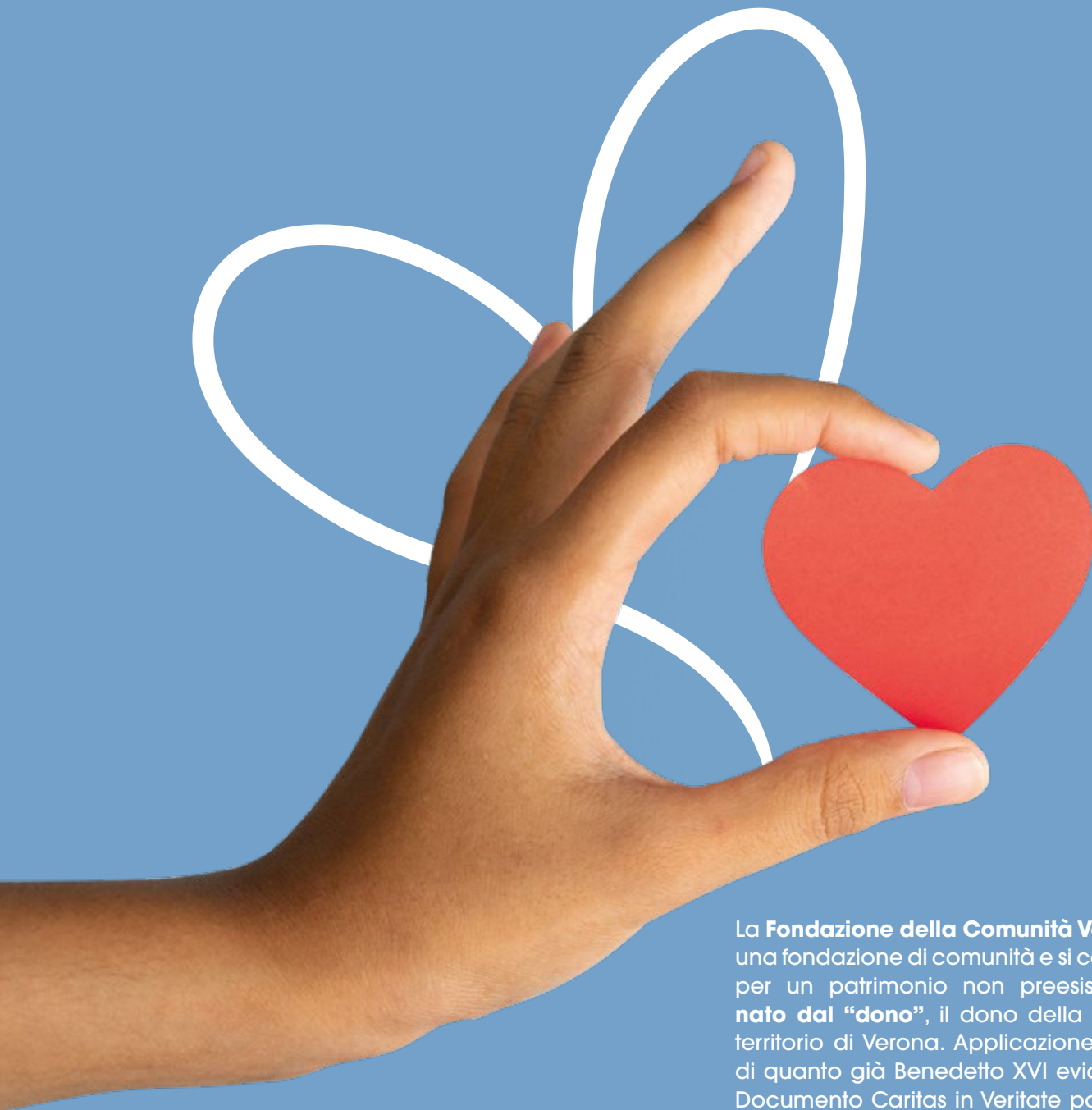
di cui
52
nel 2024



7.648

Donatori
2010-2024





La **Fondazione della Comunità Veronese** è una fondazione di comunità e si caratterizza per un patrimonio non preesistente ma **nato dal “dono”**, il dono della gente del territorio di Verona. Applicazione tangibile di quanto già Benedetto XVI evidenzia nel Documento Caritas in Veritate parlando di **“stupefacente esperienza del dono”**.

identità

La **Fondazione della Comunità Veronese** nasce nel 2010 per iniziativa di un gruppo di persone che, trovandosi tra di loro e verificando un **comune collante valoriale**, scoprono di poter diventare espressione di una capacità operativa.

Partendo da una dimensione spirituale diventare cioè coagulo di una concreta esperienza del **“fare”** per poter **“essere”** di più, nella convinzione che facendo qualcosa per il bene degli altri si è sicuri di raggiungere l'obiettivo di far bene a sé stessi, poiché il dono supera sempre se **stesso** e lo strumento diventa così il fine conseguito.

Da qui il **progetto della Fondazione della Comunità Veronese**, fortemente perseguito da un gruppo di persone decise ad esporsi con l'intento di esprimere attenzione ai problemi che ci sono, mettendo in evidenza quel di più che il dono può testimoniare sempre: **l'incontro di persone appartenenti alla stessa rete cittadina per sostenere bisogni e sogni di un territorio.**

I soci fondatori

La nascita della Fondazione è stata realizzata grazie all'**intervento di realtà locali**, assicurando quindi il **radicamento territoriale** che ne è il primo elemento fondativo.





Mission

la cultura del Dono

La Fondazione propone di volgere il pensiero e le opere verso la solidarietà e la fraternità presentando la **“stupefacente esperienza del dono”** come esigenza intima della persona, che sente il bisogno di atti di generosità allo scopo di realizzare il bene comune.

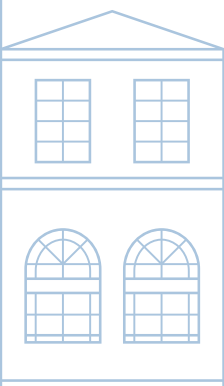
Promuovere la cultura del Dono fa parte delle nostre prevalenti finalità ed è in sintonia con il valore che il dono rappresenta non solo per chi lo riceve ma anche per chi lo fa.

“Fare del bene significa pagare un debito”.

Cioè **poter “restituire”** a chi è nel bisogno un po' di quel tanto che la vita può averci dato.

La finalità della Fondazione è la **promozione della cultura del Dono** e nel contempo **il sostegno per la realizzazione di opere benefiche**, le quali devono recare impresso lo spirito del dono.

In tal senso i progetti che vengono realizzati dovranno essere contrassegnati da **motivazioni ideali e dalla valorizzazione dello spirito di solidarietà tra le persone**, al fine ultimo di alimentare il valore della relazione umana e del sentirsi parte di una comunità.



* Il fine

Il dono

Fare in modo che persone sensibili e portatrici di possibilità economiche, modeste o significanti che siano, maturino in sé stesse il valore del dono e del suo significato, intrinseco e di relazione.



* L'obiettivo riflesso

Un patrimonio per agire

Allo scopo di poter continuare in futuro anche su nuovi flussi di donazioni per finanziare in modo costante opere e progetti in grado di dare continuità realizzativa alla presenza della Fondazione sul territorio.



* Lo strumento

Le opere

Realizzare opere nel campo sociale, civile, religioso, sanitario, culturale, ambientale, in coerenza e sintonia con la volontà dei donatori.



La storia della Fondazione

Avviata la condivisione della mission istituzionale

Un periodo destinato a fare conoscere la Fondazione presso le istituzioni con specifici interventi informativi nei confronti del settore dei media del territorio di riferimento, con articoli e interviste in ordine alle attività svolte dalla FCV. Al centro dell'azione "essere diffusori della cultura del dono". Si avviano i primi interventi per restauro artistico di chiese e sostegno alla marginalità sociale.

2° edizione del Convegno: "La stupefacente esperienza del dono"

Nel maggio 2013, è stata realizzata la seconda edizione della "Stupefacente esperienza del dono" cui hanno offerto il loro qualificato contributo di pensiero e di esperienze sul campo illustri relatori. Dopo il saluto di Mons. Adriano Vincenzi, hanno preso la parola il Professor Stefano Zamagni, il Dott. Bernardino Casadei, Segretario Assifero e il Dott. Johnny Dotti, Amministratore Delegato di Welfare Italia.

2011

2013

2012

2010

Costituzione della Fondazione

Anno di partenza di un progetto sostenuto da un gruppo di persone unite da una sensibilità valoriale, con l'intento di fare nascere una fondazione di comunità sostenuta dal "dono" e non da un patrimonio preesistente.

1° edizione del Convegno: "La stupefacente esperienza del dono"

Promosso nel febbraio 2012 a Verona. L'iniziativa aveva l'intento di illustrare scopi e finalità della Fondazione, che sempre più tende a qualificarsi come "Fondazione del Dono", offrendo un'occasione di approfondimento e dibattito sulle motivazioni che devono presiedere alla promozione della cultura del dono.

Rinnovo di alcune cariche sociali e primo incremento significativo della raccolta fondi

Rinnovo di alcune cariche in scadenza e nomina di due nuovi consiglieri. Attività di raccolta fondi aumentata in un periodo di crisi e crescenti domande di sostegno per borse di lavoro e aiuto a persone fragili.

2014

Iscrizione Runts

Iscrizione al RUNTS e modifiche statutarie per acquisire il riconoscimento come ente filantropico.

2022

2016

Rinnovo della carica di Presidente

Passaggio di consegne fra il Presidente uscente Dott. Alberto Motta (che resta come volontario per sostenere iniziative e progetti) e il nuovo rappresentante legale Avvocato Fabio Dal Seno.

2021

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e cambio del Presidente

Il 2021 ha visto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'entrata di 11 nuovi consiglieri e la riconferma di 7; il passaggio di consegne dal Presidente avv. Fabio Dal Seno al nuovo Presidente nominato dott. Giovanni Mantovani e del Vice Presidente dott. Adriano Tomba al neo vice Presidente dott. Enrico Verdari.

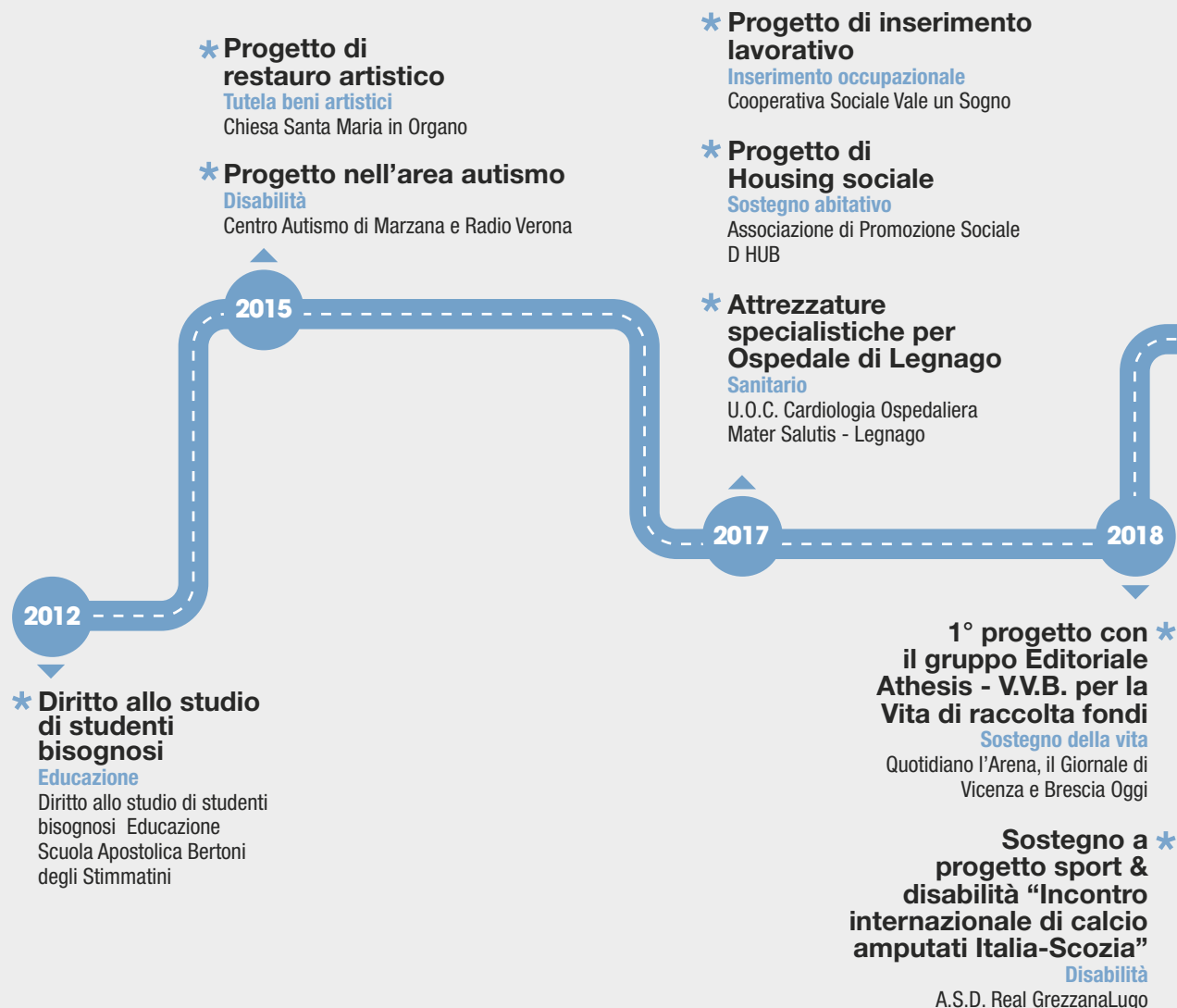
2023

Festival Dottrina Sociale Chiesa di Verona

Partecipazione al Festival della Dottrina sociale con il patrocinio dei due convegni: "La bellezza del Dono" e "Il grido degli oppressi. L'attenzione agli ultimi: da don Primo a Papa Francesco".

La storia

dei progetti principali sostenuti dalla Fondazione



2019

- * **2° progetto con il gruppo Editoriale Athesis - V.V.B. per la Vita**

Sostegno vita

Gruppo Athesis

- * **Sostegno in area ospedaliera in Africa**

Sanitario

AS.CO.M. Onlus - Associazione per la Cooperazione Missionaria di Legnago

- * **Progetto per ricerca su sindrome DBA**

Ricerca scientifica

DBA Onlus

- * **Sostegno mezzi di trasporto per disabili**

Disabilità

Fondazione Piccola Fraternità della Lessinia

- * **Sostegno a momenti di svago e gioco bambini con famiglie in difficoltà**

Minori

Associazione In Viaggio con Ohana

- * **Sostegno per struttura culturale della Valpantena**

Cultura

Cinema Teatro Valpantena

2020

- * **Progetto “#aiutiamo Verona” - Progetto sostegno cure Covid 19**

Sanitario

Gruppo ATHESIS e Comune di Verona

- * **Progetto “Gioco e imparo” e Progetto “In equilibrio sulla strada della Vita”/”Una Semper”**

Minori

Le Fate Onlus e Ohana Aps

- * **Restauro Antica Canonica di Negrar e Casa di accoglienza**

Beni culturali

Parrocchia Negrar

La storia

dei progetti principali sostenuti dalla Fondazione

2021

★ **Progetto Sentinella:**
“Identifica, traccia,
previeni, cura”
per individuare
precocemente Covid 19
Sanitario
Comune di Verona

★ **“Aiuta un Bambino”**
**Progetto di raccolta
alimenti**
Minori
Banco alimentare

★ **Emergenza abitativa -
intervento su impianto
di riscaldamento**
Sostegno abitativo
a favore della Casa Alloggio Betania
di Marega

★ **Progetto “La mia
seconda chance”
per raccolta fondi
a favore di soggetti
svantaggiati**
Disagio Sociale
Monteverde Cooperativa Sociale
di Solidarietà Onlus

★ **Occupiamoci in AGBD**

Disabilità

A.G.B.D.Onlus Associazione

★ **“...Un treno...
una Speranza”**

Sostegno abitativo

Fondazione Madonna di Lourdes
Onlus

★ **Aprire finestre
sul Mondo: futuri
“Cittadini sovrani”**

Disagio sociale minori

OHANA APS

2022

2023

Autonomyloading ★

Disabilità

Aretè Società Cooperativa

RE.LA.I.S. ★
**Reti per il Lavoro e
l’Inclusione Sociale**

Disagio Sociale

Cooperativa Le Api
della Vecchia Fattoria onlus

Lavorando ★
progetto la mia vita

Disabilità

Monteverde Cooperativa Sociale di
Solidarietà Onlus

“Mulino di Bellori” ★

Cultura

Associazione

“Ponte di Veja e Lessinia”

Il diritto al Sorriso ★

Assistenza sociosanitaria

Medici per la Pace onlus

I fatti più importanti del 2024

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato e organizzato numerose iniziative e convegni, che ci hanno consentito sia una maggior visibilità sia una crescita delle nostre competenze anche in relazione ai possibili cambiamenti che interesseranno il terzo settore.





24 Gennaio 2024

Partecipazione al convegno organizzato da Terzjus **“Volontariato di competenza”** a Roma.



22-25 maggio 2024

Raccolta Fondi per il progetto **“Via del Dono 2024”** promosso dalla Fondazione Più di un Sogno ETS insieme ad Asfa Donatori Di Sangue.



28 maggio 2024

Convegno CSRD sul tema **“Sostenibilità e Governance aziendale. Verso la rivoluzione della Direttiva CSRD”**, Organizzato da regione Lombardia.



29 maggio 2024

Raccolta Fondi **“Insieme per Fare la Differenza”**. Alla serata sono intervenuti il Presidente Onorario e Fondatore di Assifero, Felice Scavini, il nostro Vescovo, Domenico Pompili gli Assessori Italo Sandrini e Ceni Luisa e la Consigliera Provinciale Nadia Masch.



31 maggio 2024

Collaborazione editoriale con Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria per la pubblicazione del libro in ricordo di Mons. Adriano Vincenzi.



12 giugno 2024

Partecipazione all'incontro **"Connessioni e Innovazioni: Potenziare la Filantropia in Veneto"** tenutosi a Villa Nieve Bonin che abbiamo organizzato in collaborazione con la Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita come parte di un progetto promosso dall'Associazione Assifero.



13-14 giugno 2024

Partecipazione Assemblée dei Soci Assifero Genova.



20 settembre 2024

Partecipazione Conferenza Nazionale delle Fondazioni di Comunità a Pesaro.



19 ottobre 2024

Convegno **"Il Dono che genera Pace"** - Nell'ambito della prima edizione dedicata al tema Itinerari di pace della rassegna **"Poeti Sociali"** organizzata a Verona dal 17 al 20 ottobre.



10 dicembre 2024

Cena di beneficenza con asta di vini presso la bellissima Cantina Costa Arente a sostegno del progetto **"Ponte"** dell'Associazione Sindrome di Down AGBD.



governance

Composizione e funzioni degli organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 18 membri espressione delle varie organizzazioni fondatrici e delle entità del tessuto sociale del territorio veronese. Gli incontri avvengono di norma con frequenza semestrale per lo svolgimento dei compiti istituzionali legati all'organo di governo. La gestione operativa è affidata al gruppo operativo dei volontari (tutti coinvolti nei servizi amministrativi) in dialogo diretto per l'operatività con il Presidente.

Tutti gli incarichi di governance sono volontari e privi di rimborsi e retribuzioni.



2

Numero incontri

1

2023

2

2022



3

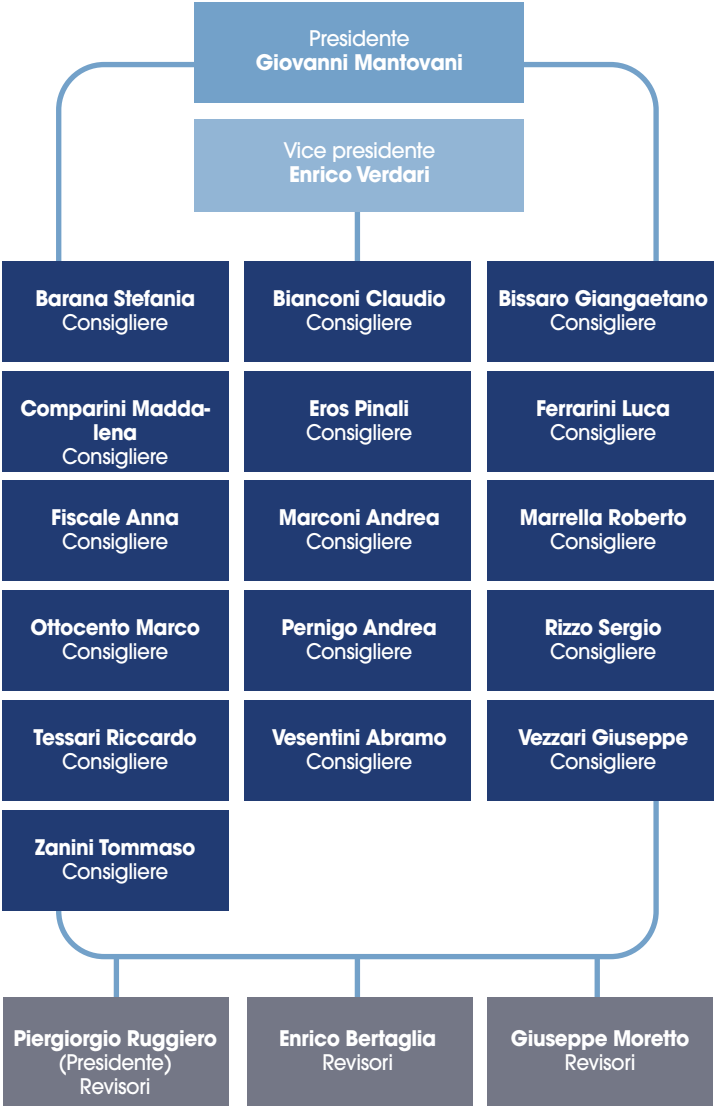
Ore dedicate agli incontri

2

2023

3

2022





Il volontariato

La gestione operativa della Fondazione è affidata ad un gruppo di 6 volontari che gestiscono tutte le attività operative connesse al funzionamento ed al perseguimento della mission della Fondazione stessa: relazione con il donatore, valutazione dei progetti presentati dagli enti richiedenti contributi, rendicontazione finale e monitoraggio di realizzazione del progetto.

Tra le principali attività dei volontari: gestione amministrativa, rapporti con i donatori, con gli enti beneficiari, gestione dei progetti, gestione sito web, controllo della documentazione inviata dagli enti beneficiari, verifica dei requisiti per l'erogazione fondi, controllo gestionale della Fondazione.

I dati della tabella consentono di fare sintesi ed offrire un quadro sull'impegno della forza volontaria.

L'attività di volontariato è effettuata in modo completamente gratuito. Non sono previsti rimborsi spese e pertanto non è stato attivato un regolamento per la gestione dei rimborsi.



7
Numero
volontari

7
2023

6
2022



65
Età
media

63
2023

66
2022



1.650
Ore di volontariato
nell'anno

1.740
2023

2.110
2022

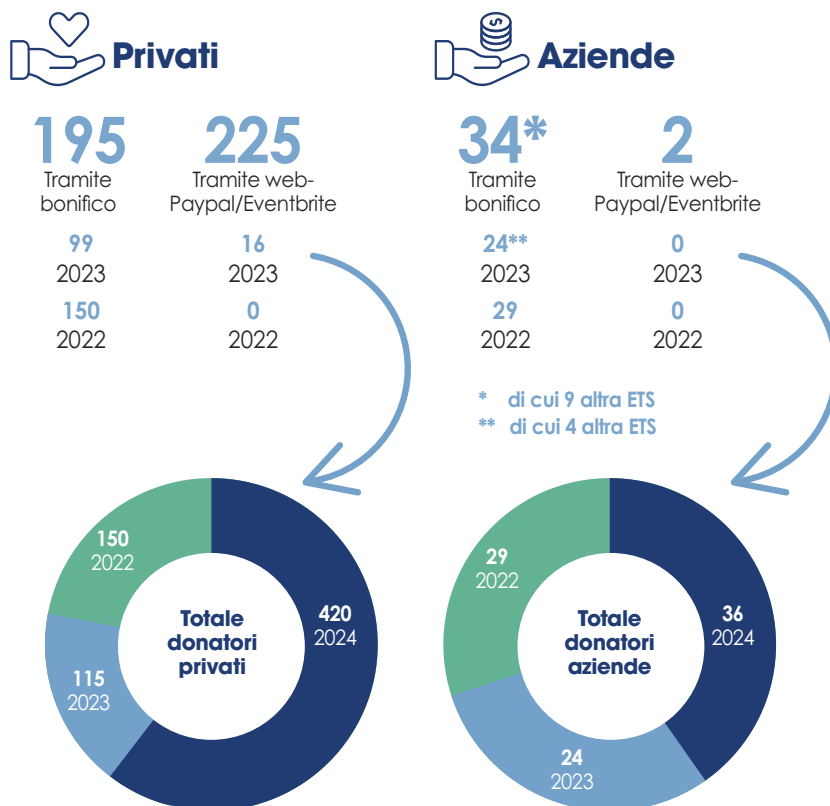


La rete dei donatori

Gestire la rete dei donatori è il cuore del servizio della Fondazione.

Si tratta di gestire fondi che sono affidati da cittadini ed imprese per destinarli ai bisogni del territorio veronese o a progetti individuati dagli stessi donatori. Al centro di questo impegno ci sono relazioni che devono inevitabilmente generare fiducia.

I numeri riportati di seguito fanno sintesi su questa importante rete e sulla credibilità della Fondazione



Le modalità di gestione dei fondi raccolti sono diverse in funzione del mandato derivante dallo stesso donatore.

È possibile classificare nel seguente modo le tipologie di donazioni ricevute: **Fondi con diritto di utilizzo**. Si tratta di fondi aperti da persone o enti, talvolta in memoria di persone care defunte, con lo scopo di far confluire donazioni da “utilizzare” nel corso del tempo, su indicazione dei titolari del Fondo, a progetti promossi dalla Fondazione.

Fondi destinati e tematici. Sono fondi sui quali confluiscono somme donate con il preciso scopo di finanziare progetti a favore di scopi specifici.

Le novità gestionali nell'area comunicazione

Nel corso del biennio, anche grazie alla collaborazione di una risorsa esterna ingaggiata con un contratto di collaborazione professionale, abbiamo **aumentato la nostra presenza sui social**, partecipando e organizzando numerose iniziative e convegni che ci hanno consentito sia **una maggior visibilità** sia **una crescita delle nostre competenze** anche in relazione ai possibili cambiamenti che interesseranno il terzo settore.

Si evidenzia inoltre un maggior utilizzo dei canali social a fianco delle tradizionali attività di comunicazione stampa.

Un'impostazione che ha permesso alla Fondazione di **raggiungere un pubblico più ampio di nuove generazioni**, aumentando così la visibilità delle proprie iniziative e dei propri obiettivi.





raccolta fondi

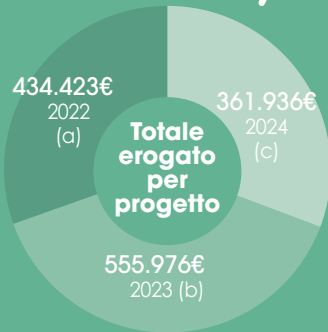
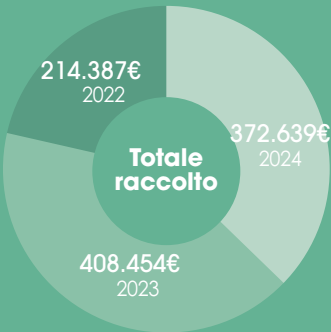


372.639€

totale raccolta fondi 2024

+8,9%

rispetto il 2023

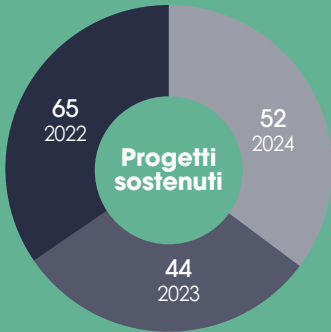


Escluso Progetto "Sentinella"

354.636€
2024

373.355€
2023

229.423€
2022

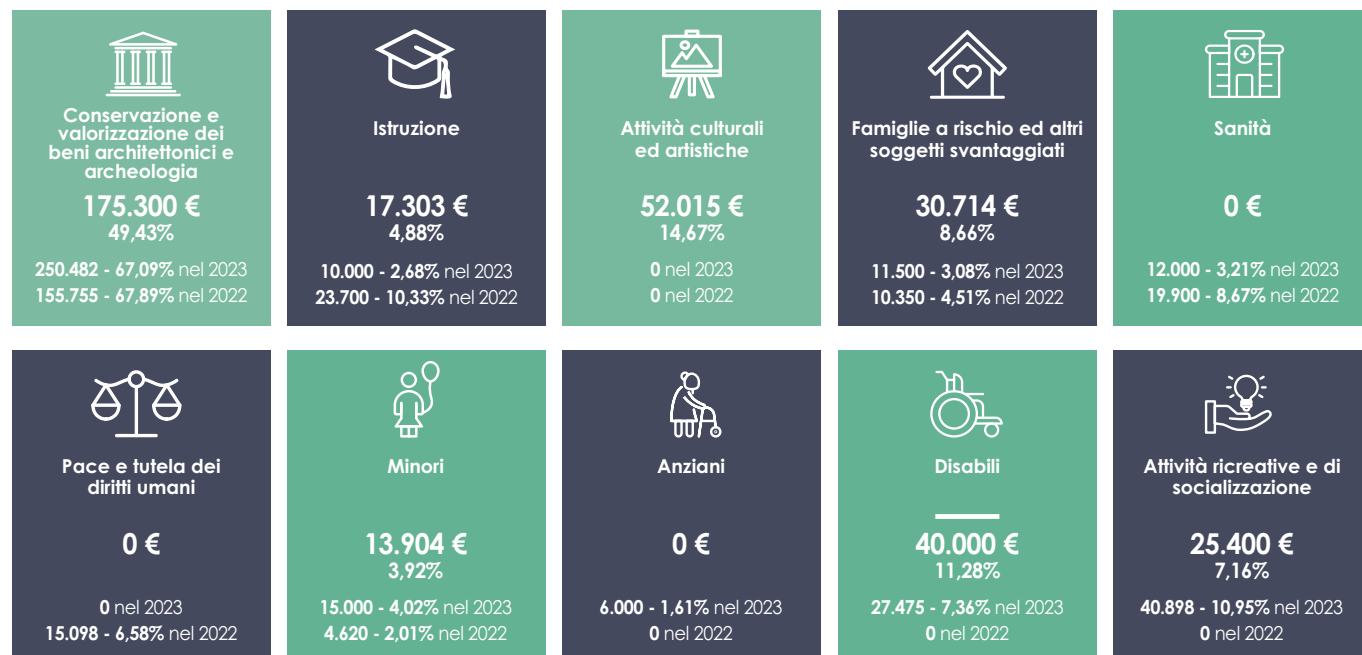


- (a) **compresi € 205.000** per Progetto "Sentinella" da raccolta fondi AiutiAMOverona
(b) **compresi € 182.621** per Progetto "Sentinella" da raccolta fondi AiutiAMOverona
(c) **compresi € 7.300** per Progetto "Sentinella" da raccolta fondi AiutiAMOverona

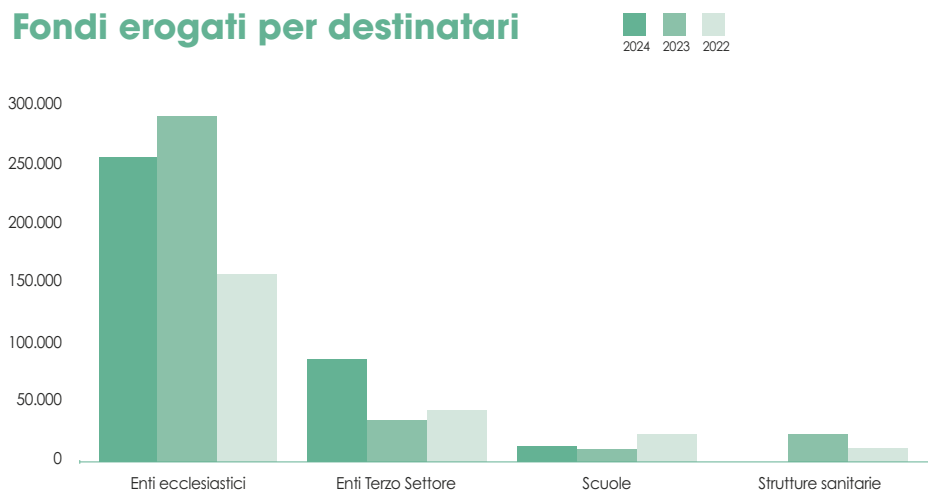


Si precisa che le somme raccolte si riferiscono a donazioni che non necessariamente confluiscono su progetti che prevedono l'erogazione nello stesso anno. La tabella nella pagina di seguito evidenzia tutti i principali **ambiti di intervento** con il relativo peso percentuale rispetto al totale dei fondi erogati ai vari enti richiedenti.

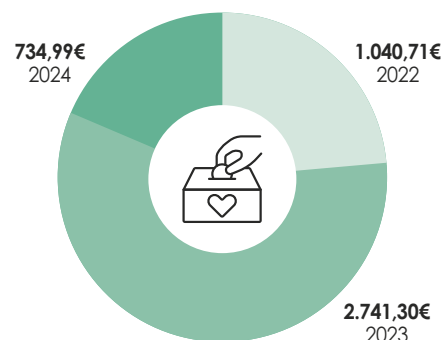
Ambiti di destinazione dei fondi donati



Fondi erogati per destinatari



Valore medio delle donazioni



La gestione dei progetti

Ma come funziona la gestione dei progetti?

Il Bilancio Sociale è probabilmente un'ottima sede per illustrare le modalità di gestione operativa. Un percorso che parte dal primo contatto con l'ente richiedente per arrivare all'approvazione dei progetti, al loro monitoraggio fino alla rendicontazione finale. Attorno a questi impegni ruotano le **oltre 2.000 ore di servizio volontario**.

Gli schemi che seguono offrono un quadro di sintesi del processo, nella convinzione di offrire un'informazione utile a sostenere il legame di fiducia attorno all'intera rete sociale della Fondazione.



Enti che entrano in contatto per la prima volta con la Fondazione

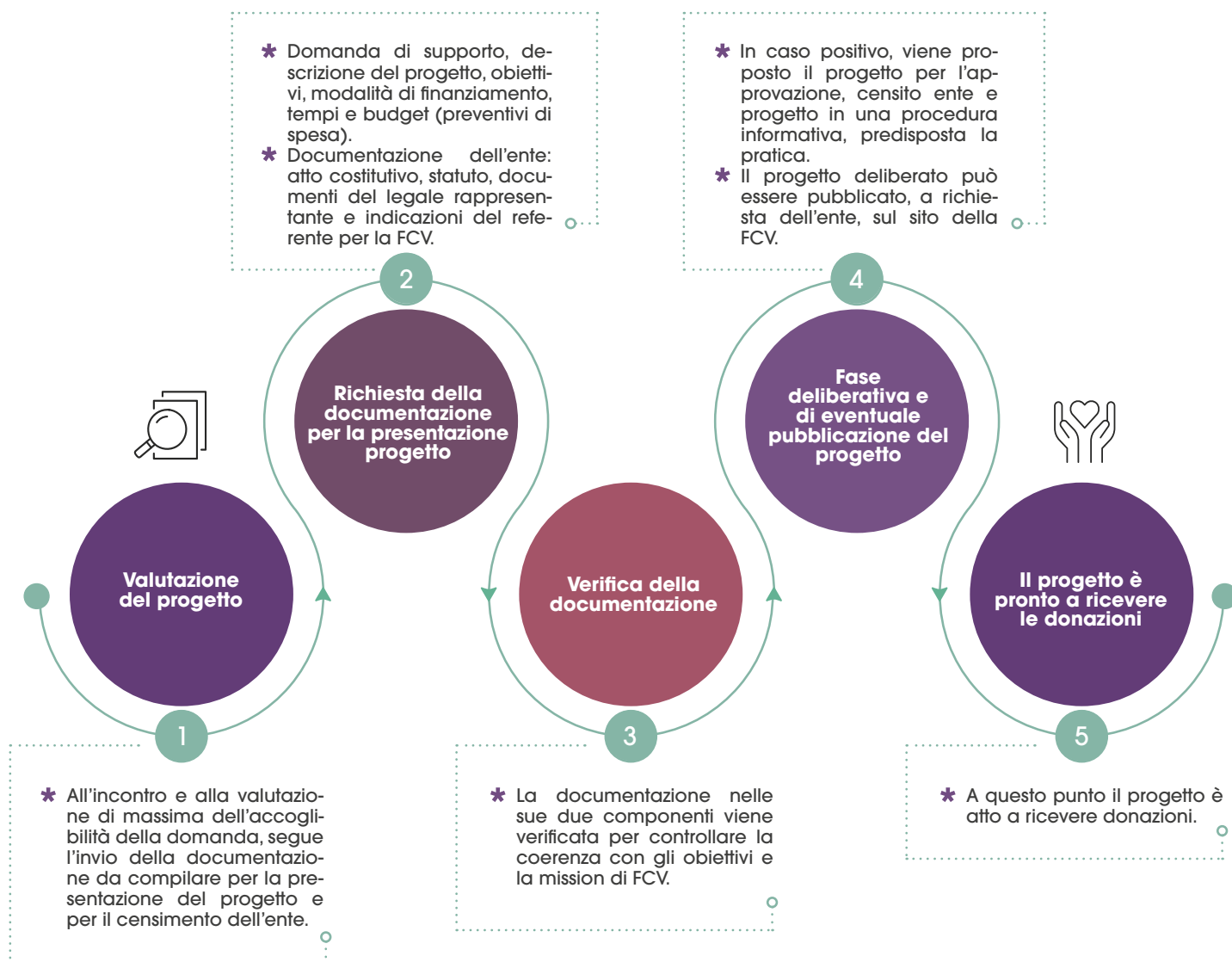
La FCV chiede un incontro per conoscere prima di tutto l'Associazione o l'Ente per cercare di raccogliere informazioni (anche successive) sulla serietà dell'Organizzazione e per valutare se la mission e il progetto sono in linea con le prerogative richieste per l'accoglimento della domanda di supporto ad un progetto.



Enti che sono già conosciuti da parte della Fondazione

Possono presentare progetti di propria iniziativa o possono essere contattati dalla FCV se quest'ultima dispone di fondi raccolti con finalità perseguite dall'Associazione.

Valutazione e ammissione dei progetti



Finanziamento del progetto approvato



- * I progetti deliberati sono altresì proposti ai donatori abituali della Fondazione, che chiedono indicazioni per la destinazione o ai titolari di Fondi in relazione alle preferenze conosciute dalla FCV.



A hand is shown holding a white gear with a heart symbol in its center. To the right, another similar gear is partially visible. The background is a solid, bright yellow. The text 'attività di missione' is written in white at the bottom left.

**attività di
missione**

Il capitolo è interamente dedicato **all'analisi dei progetti sostenuti nel corso del 2024**. L'analisi è stata svolta cercando un approccio coerente con le Linee Guida Ministeriali del 2019 (paragrafo 6.5).

I dettagli su questi aspetti sono identificati nella matrice di raccordo disponibile nel presente documento di rendicontazione. L'esposizione delle informazioni sull'attività di missione è stata **suddivisa in due parti**.

Una prima parte, con una modalità monotematica, è dedicata alla rendicontazione del progetto **#aiutiAMOverona**, che per la sua rilevanza continua a meritare un trattamento particolare.

Una seconda parte per offrire una panoramica sulla erogazione di fondi equivalenti relativa al 2024 che ha coinvolto settori di intervento e di aiuto tradizionali della Fondazione.

Il progetto #aiutiAMOverona (Fase tre)



2.017.518 €

Fondi raccolti al 31/12/2021



1.270.000 €

Valore erogato nel 2020

24.000 €

Valore erogato nel 2021

420.384 €

Valore erogato nel biennio
2022 -2023



303.134 €

Residuo per progetti futuri



8

Enti Beneficiari



64%
sanitario



35%
ricerca



1%
sociale

Con la conclusione del progetto Sentinella erano rimasti disponibili 303.134 euro dei 2.017.518 raccolti con la campagna anticovid #aiutiAMOverona. Partendo da un confronto con le realtà presenti sul territorio veronese, si sono individuate alcune categorie di individui su cui si manifestano più evidenti gli effetti a medio e lungo termine dell'epidemia di Covid19:

- * a **livello sociale** sulla fascia degli adolescenti e giovani, con numerose e varie manifestazioni di disagio e di fragilità;
- * a **livello sanitario**, sulla popolazione che può presentare delle difficoltà soprattutto con riferimento alle patologie che interessano l'apparato respiratorio;
- * a **livello socio-sanitario**, sulle famiglie più fragili che, essendo chiamate a far fronte a bisogni crescenti da un punto di vista di cure, rischiano di non dare adeguate risposte per carenza di risorse economiche, con conseguente riduzione dei livelli di cura e di salute dei componenti della famiglia.

Abbiamo concordato con l'amministrazione del Comune di Verona e in sintonia con gli obiettivi della raccolta fondi effettuata per "#aiutiAMOverona" il seguente utilizzo dei fondi residui del progetto:

- * a **livello sociale**, Euro 200.000 a favore della Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona per far fronte ai progetti ed alle iniziative rivolte ai minori in difficoltà;
- * a **livello sanitario**, Euro 40.000 a favore dell'IRCSS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria per la prosecuzione del progetto "Come va il tuo respiro?" che monitorerà lo stato della salute respiratoria di un campione rappresentativo di oltre



1.000 veronesi già sottoposti ad esami negli anni scorsi, al fine di raccogliere dati utili per lo studio e la prevenzione delle patologie respiratorie;

* a **livello sanitario**, Euro 19.000 a favore dell'Istituto Sorelle della Misericordia - Ospedale Santa Giuliana per interventi di supporto psicologico/psichiatrico a favore di minori adolescenti e giovani adulti;

* a **livello socio-sanitario**, Euro 36.000 all'Associazione Famiglie e Comunità di Grezzana, al fine di garantire alle famiglie più fragili un supporto nelle cure sanitarie - grazie alla presenza di Medici di

Famiglia -, sia una presa in carico sotto il profilo psicologico e degli aiuti alle incombenze quotidiane.

Rimane a disposizione **un residuo di Euro 8.134,07** che verrà utilizzato dalla Fondazione della Comunità Veronese per scopi statutari.



Rassegna degli altri progetti sostenuti nel corso del 2024

L'analisi è stata svolta cercando un approccio coerente con le Linee Guida Ministeriali del 2019 (paragrafo 6.5). L'esposizione delle informazioni sull'attività di missione è stata suddivisa in due parti.



382.390 €

Totale proventi di esercizio 2024



361.936 €

Valore erogato nel 2024

477.551 €

Somme già assegnate al 31/12/2024 a progetti in corso di completamento



52

Enti Beneficiari



52

Progetti

Dettagli informativi su alcuni progetti del 2024

Nell'ambito di questo documento di rendicontazione sociale si è pensato di presentare anche un approfondimento su alcuni dei progetti finanziati. **In particolare ne sono stati scelti 7.**

La possibilità di condividere un dettaglio su tutta l'ampio ventaglio di destinatari comporterebbe un allungamento eccessivo del rendiconto.





Progetto Una casa perchè



la casa volante

Ente beneficiario

Associazione La Casa Volante

La Casa Volante, nata nel 2014 da nove famiglie con figli con disabilità, promuove Progetti di Vita per il "Dopo di Noi", garantendo benessere e inclusione. Coinvolge oggi 24 famiglie del basso veronese, collaborando con Ulss 9 e altri enti su inserimento lavorativo, residenzialità e tempo libero. Dispone di due abitazioni, 10 operatori, una Case Manager e 30 volontari, offrendo ai giovani adulti con disabilità una qualità di vita simile a quella vissuta con la famiglia di origine.

Il progetto

L'Associazione si è impegnata nella ristrutturazione di una seconda casa di proprietà. L'intervento è stato pensato senza barriere architettoniche, per rispondere ai bisogni delle persone che vi abitano oggi e in futuro, anche in età avanzata. La nuova casa che accoglie in residenzialità completa cinque adulti con disabilità, è così diventata a tutti gli effetti la loro abitazione. Sono inoltre presenti spazi comuni dedicati ad attività di tempo libero, percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo e progetti di avvicinamento alla vita indipendente per altri giovani adulti del territorio.

I beneficiari

Persone con disabilità e le loro famiglie



40.000 €
Valore del progetto



30.700 €
Quota raccolta e erogata



CAMP – Campus Educativi Esperienziali per ragazzi a rischio



Ente beneficiario

Hermete Cooperativa Sociale

Hermete, cooperativa sociale di tipo A e B con sede a Fumane (VR), nasce nel 1997 come associazione giovanile e nel 2002 diventa cooperativa. Opera in Valpolicella con progetti socioeducativi e culturali che coinvolgono bambini, adolescenti e giovani, valorizzando il ruolo della comunità. Attraverso educazione, gioco e cultura sostiene lo sviluppo del territorio, promuovendo cooperazione, partecipazione e crescita condivisa di soci, lavoratori e istituzioni pubbliche e private.

Il progetto

Il Campus Educativo Esperienziale è un percorso di un mese rivolto a ragazzi di 14-17 anni a rischio dispersione scolastica, segnalati da scuole, servizi sociali o famiglie. In piccoli gruppi (circa 6 partecipanti), i giovani sperimentano attività pratiche in contesti lavorativi simulati, guidati da un Mastro Educatore esperto sia in ambito educativo che manuale (falegnameria, riqualificazione urbana, giardinaggio). L'esperienza permette di sviluppare competenze sociali, relazionali e trasversali, rafforzando il senso di responsabilità verso la comunità e favorendo cittadinanza attiva e socializzazione. I ragazzi vivono un confronto con regole "adulte" in un contesto non iperprotetto, acquisendo autonomia e avvicinandosi simbolicamente al mondo del lavoro anche grazie a un piccolo gettone orario riconosciuto alle famiglie.

Le attività, sempre adeguate all'età, hanno una ricaduta positiva sulla comunità: dall'allestimento di spazi e laboratori socioeducativi fino a interventi di manutenzione e cura degli ambienti.

I beneficiari

Ragazzi di 14-17 anni a rischio di dispersione scolastica.



12.000 €
Valore del progetto



5.000 €
Quota raccolta e erogata



A.P.I. Agricoltura Per l'Inclusione Sociale



Ente beneficiario

Le Api della Vecchia Fattoria Cooperativa Sociale

La Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria nasce per garantire dignità sociale e lavorativa a ciascuno, valorizzando le capacità individuali. Ispirata ai valori delle corti contadine, promuove solidarietà, inclusione e rispetto dell'ambiente, creando una microsocietà agricola semplice e sana. Accanto a coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli, propone attività come fattoria didattica, centro diurno, percorsi co-terapeutici e inserimenti lavorativi per persone svantaggiate. L'agricoltura diventa così esperienza terapeutica e risorsa sociale per il benessere personale e comunitario.

Il progetto

Il progetto A.P.I. intende finanziare borse lavoro per due persone in situazione di disagio ed emarginazione, offrendo loro un sostegno concreto per ricostruire autonomia e dignità. La prima beneficiaria, M., è una donna di circa sessant'anni che, dopo un matrimonio difficile e una grave malattia affrontata senza supporto, vive una condizione di solitudine e depressione. Priva di mezzi di sostentamento, è stata presa in carico dai servizi sociali e dall'ULSS 9. Il progetto vuole offrirle un'opportunità lavorativa che le garantisca indipendenza economica, socializzazione e un monitoraggio costante del suo stato di fragilità, aiutandola a ritrovare fiducia e speranza. Il secondo beneficiario, S., è un uomo di 38 anni

segnato da abbandono, adozione e recenti gravi perdite: la morte del padre adottivo e il fallimento dell'azienda di famiglia. Fragile e soggetto ad attacchi di panico, fatica a inserirsi socialmente e lavorativamente, vivendo ancora in un contesto iperprotetto. La borsa lavoro rappresenta per lui un'occasione per rafforzare la propria stabilità emotiva, sviluppare competenze professionali e intraprendere un percorso di resilienza. Attraverso queste opportunità, il progetto A.P.I. mira a restituire a M. e S. la possibilità di immaginare un futuro dignitoso, autonomo e ricco di nuove prospettive.

I beneficiari

Persone in situazione di disagio ed emarginazione.



4.182 €
Valore del progetto



4.399 €
Quota raccolta e erogata



Il Sogno di Don Bruno

Ente beneficiario

Fondazione Corte Palazzo

La Fondazione Corte Palazzo – Onlus, nata nel 2013 dall'Associazione La Nostra Casa di don Bruno Pozzetti, sostiene persone adulte con disabilità e marginalità. Gestisce tre centri sociosanitari, un laboratorio diurno e un appartamento protetto, accogliendo circa 45 persone. La mission è promuovere autonomia, benessere e inclusione attraverso servizi qualificati, progetti formativi e collaborazione con istituzioni e realtà locali, in un contesto di ispirazione cristiana e solidarietà.

Il progetto

Negli ultimi dieci anni l'Associazione ha raccolto le risorse per ristrutturare "Il Palazzo" a Peschiera del Garda, sede dell'Associazione dal 1990, grazie alla disponibilità della Parrocchia di San Benedetto, proprietaria dell'area.

La nuova comunità alloggio offre spazi ampi, accoglienti e privi di barriere, con camere e bagni adeguati alle diverse esigenze e balconi attrezzati. I lavori sono terminati, e restavano da completare arredi e dotazioni specifiche per rendere le stanze, la cucina e gli spazi comuni non solo funzionali, ma luoghi caldi e familiari. Le donazioni hanno consentito di acquistare mobili e attrezzature indispensabili al benessere quotidiano degli ospiti.

La struttura, moderna e più efficiente dal punto di vista energetico, si inserisce in un contesto già attivo con un centro diurno e un'altra comunità



Fondazione
Corte Palazzo ONLUS
Servizi socio-sanitari per persone con disabilità e disagio sociale

alloggio, favorendo nuove relazioni e momenti di socialità. Inoltre, la vicinanza con i volontari dell'Associazione garantisce un prezioso sostegno, fatto non solo di aiuto pratico, ma soprattutto di condivisione e relazioni autentiche.

I beneficiari

Persone con disabilità psico-fisica provenienti prevalentemente dalle zone del basso lago veronese.



8.000 €
Valore del progetto



2.250 €
Quota raccolta e erogata



Rising Star: inserimento e formazione lavorativa per nuovi talenti

Ente beneficiario

Cooperativa Sociale QUID

Progetto QUID, impresa sociale veronese nata nel 2013, unisce moda, inclusione e sostenibilità. Trasforma tessuti di eccedenza in accessori moda e offre percorsi formativi e lavorativi a persone vulnerabili, con particolare attenzione al talento femminile, migranti e sopravvissuti a sfruttamento. Tra sede e laboratori, incluso il carcere di Montorio, impiega 142 persone, il 60% con fragilità. Crede nel lavoro come strumento di dignità, creatività e inclusione sociale.

Il progetto

Il progetto Rising Star ha l'obiettivo di accompagnare A., ragazzo di 26 anni proveniente dal Pakistan, nel raggiungimento della sua prima autonomia economica e abitativa, favorendo al contempo inclusione sociale e integrazione lavorativa. Partito minorenni dal suo Paese, A. ha attraversato diversi Stati europei lavorando in modo precario e sommerso, fino ad arrivare in Italia, dove oggi è accolto in una comunità. Dal 2024 ha iniziato il suo percorso in Progetto Quid nell'ambito di Rising Star, con un inserimento lavorativo di sei mesi sostenuto da una borsa lavoro e affiancato da un team multidisciplinare (HR, pedagogico e welfare). Nonostante una riservatezza culturale e una barriera linguistica significativa, A. ha dimostrato impegno, capacità di ascolto e desiderio di crescita, distinguendosi per educazione, disponibilità e resilienza anche nelle difficoltà. Grazie ai fondi raccolti



durante il nostro evento di fundraising, A. ha potuto continuare il suo percorso, assumendo progressivamente maggiori responsabilità e rafforzando le proprie competenze anche attraverso la frequenza di un corso di italiano.

I beneficiari

Persone vulnerabili, con particolare attenzione al talento femminile, migranti e sopravvissuti a sfruttamento.



10.000 €
Valore del progetto



10.000 €
Quota raccolta e erogata



Restauro conservativo dell'abside, del tetto, del tiburio e della cella campanaria della chiesa di Santo Stefano Protomartire di Verona

Ente beneficiario

Parrocchia Santo Stefano Protomartire - Verona

Il progetto

La chiesa di Santo Stefano, edificata alla fine del IV secolo, rappresenta uno dei luoghi più significativi di Verona per la complessità architettonica e la ricchezza storica che custodisce. Oggi, tuttavia, le infiltrazioni dovute al degrado del tetto hanno reso necessario un intervento urgente di restauro dell'intero manto di copertura, comprendente le tre navate, le cappelle laterali, i transetti, il coro e la sacrestia. Considerati gli elevati costi delle opere provvisorie, è stato deciso di estendere l'intervento anche ad abside, tiburio e cella campanaria, così da completare il recupero dell'intero complesso, già interessato da un importante restauro degli interni tra il 2002 e il 2006.

Il progetto ha previsto un intervento complessivo, volto a restituire piena solidità e bellezza a un patrimonio storico unico

I beneficiari

I parrocchiani e tutta la comunità veronese.



200.000 €
Valore del progetto



31.300 €
Quota raccolta e erogata



La Via del Dono 2024



Ente beneficiario

Fondazione Più di un Sogno e ASFA Associazione Donatori di Sangue San Francesco d'Assisi.

Più di un Sogno è una fondazione che implementa percorsi continuativi e coordinati rivolti a bambini, giovani e adulti con disabilità intellettiva e sindrome di Down per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, l'inclusione sociale e l'accompagnamento alla vita adulta. Costruisce progetti di vita creando e attivando ambienti favorevoli e abilitanti coinvolgendo anche la società civile avendo in mente che la disabilità è valore per la comunità.

ASFA - Associazione Donatori di Sangue San Francesco d'Assisi è una delle associazioni di questo tipo che operano a Verona. Unisce la donazione di sangue al sostegno e collaborazione con varie realtà che si occupano di solidarietà in Italia e nel mondo.

Il progetto

Dal 22 al 25 maggio si è svolto il progetto "Via del Dono", un pellegrinaggio ciclistico da Verona a Roma organizzato dal gruppo ASD Mario Conti. Dopo il successo della prima edizione, 15 ciclisti hanno affrontato una nuova sfida per sostenere la campagna "Di bellezza si vive" promossa dalla Fondazione Più di un Sogno. Il progetto mirava a rendere più accoglienti gli appartamenti in cui i ragazzi con disabilità intellettiva vivono esperienze di autonomia abitativa, trasformandoli in spazi caldi e familiari, capaci di essere percepiti non solo come alloggi, ma

come vere e proprie "case". Parallelamente, la sfida mirava a raccogliere almeno dieci nuove adesioni al dono del sangue, premiando con punteggi aggiuntivi i "Cavalieri del Dono", ossia i ciclisti impegnati nella raccolta fondi. A supportarli vi erano gli "Alfieri del Dono", persone che hanno scelto di attivare campagne personali a sostegno di uno dei cavalieri. Tutti hanno potuto contribuire donando o diventando alfieri, moltiplicando l'impatto della sfida. Ogni chilometro pedalato e ogni dono raccolto si sono trasformati in gesti concreti di solidarietà, dimostrando che nello sport come nella vita non si vince mai da soli.

I beneficiari

Ragazzi con disabilità intellettiva e la comunità veronese.



10.000 €
Valore del progetto



16.413 €
Quota raccolta e erogata



**conto
economico**

La struttura di bilancio della Fondazione è estremamente semplice. I proventi sono rappresentati esclusivamente dai fondi raccolti (Euro 372.639) attraverso i donatori per l'attività istituzionale, incrementati annualmente dal provento degli interessi attivi per le giacenze. I costi di esercizio sono estremamente ridotti e ammontano per il 2024 a Euro 36.145.

L'incremento rispetto al 2023 è dovuto ai costi sostenuti per dare maggior visibilità all'attività della Fondazione (eventi, manifestazioni, consulenze professionali) e potenziarne la capacità di raccogliere fondi nei prossimi anni. Il prezioso e costante lavoro dei volontari operanti in Fondazione, unitamente alla disponibilità in comodato d'uso di uno spazio ad uso sede amministrativa e segreteria presso il Seminario Arcivescovile di Verona, ha consentito di ridurre al minimo le altre spese ricorrenti. Ciò ha permesso, anche grazie alla generosità di alcuni donatori, di destinare anche per il 2024 praticamente il 100% della raccolta ai progetti.

Complessivamente i costi di gestione sono pari al 9,7% della raccolta complessiva. Il patrimonio aziendale ammonta a € 713.310,49 di cui € 100.000,00 come fondo di dotazione ed € 613.223,77 come liquidità bancaria e di cassa. La liquidità presente al 31 dicembre 2024 rappresenta la quota di fondi messi a disposizione dai donatori (fondi con diritto di utilizzo e fondi destinati) convogliata su progetti non ancora completati al 31 dicembre del 2024 (€ 477.451,65) o ancora depositata sui fondi stessi, in attesa di speci-

fiche indicazioni di utilizzo da parte del donatore (€ 133.224,84), comprensiva del fondo "disponibilità per la gestione" (€ 8.684,31).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni per **un ammontare totale di € 361.936,04**.

Costi di esercizio	Importo in €
Erogazioni di fondi nell'anno	361.936
Costi per servizi e consulenze	31.827
Materiale consumo	115
Oneri finanziari	844
Imposte	2.606
Ammortamenti	253
Costi personale	500
Totale costi di esercizio	36.145

Proventi di esercizio	Importo in €
Entrate da raccolta fondi	371.988
Interessi attivi	10.023
Liberalità per gestione	650
Totale proventi di esercizio	382.662

Patrimonio aziendale	Importo in €
Fondo di dotazione	100.000
Disponibilità finanziaria	613.233
Totale patrimonio attivo	713.233

Le Linee Guida Ministeriali del 2019 per il Bilancio Sociale, invitano anche ad offrire altre informazioni non strettamente connesse alle attività istituzionali e riunite nel gruppo delle cosiddette “Altre informazioni non finanziarie”. Per completezza informativa si riportano qui di seguito le informazioni essenziali.

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini del Bilancio Sociale

Non si evidenziano aspetti di questo tipo.

Lotta alla corruzione

Fondazione Comunità Veronese è attenta a tale aspetto dato l'impegno nella gestione di raccolta fondi e di donazione di denaro, i donatori soprattutto quelli con importi importanti vengono censiti con codice fiscale personale, siamo quindi certi dell'identità del donatore. I progetti sono sottoposti ad una verifica di fattibilità e le erogazioni sono fatte dopo presentazione di pagamenti quietanzati.

Parità di genere

La presenza del genere femminile nella Governance della Fondazione è del 11% inoltre sono presenti operatori volontari donne nel numero di 3.

Rispetto diritti umani

Non sono attive certificazioni o attestazioni di percorsi legati all'etica sociale e al rispetto dei diritti umani. In ogni caso l'azienda ha un codice etico.

Impegno per ambiente

Come aspetto che impatta sulla gestione.





Prospettive e proposte di miglioramento 2025

Visione e obiettivi per il 2025



Da quindici anni la Fondazione della Comunità Veronese **opera a favore del territorio**, costruendo una reputazione solida e credibile grazie al sostegno a progetti che promuovono solidarietà, cultura e inclusione.

L'obiettivo per il 2025 è **ampliare la rete di persone e realtà che sostengono la Fondazione**, così da rafforzarne il ruolo di motore di **sviluppo della Cultura del Dono**. Vogliamo diventare sempre di più un **punto di incontro tra chi desidera donare e chi ha bisogno di sostegno**, per far crescere insieme il Bene Comune e favorire lo sviluppo di una comunità più coesa e solidale.

Comunicazione e promozione della Cultura del Dono



Per raggiungere un pubblico sempre più ampio, sarà potenziata la comunicazione attraverso:

- * **Social network**, con l'obiettivo di coinvolgere anche le nuove generazioni.
- * **Iniziative di storytelling** per raccontare i progetti e i risultati ottenuti.
- * **Eventi e campagne sul territorio** per dare visibilità alla Fondazione.

Nel 2025 sarà inoltre lanciata **una piattaforma digitale innovativa di raccolta fondi**, integrata nel sito della Fondazione. Questa iniziativa permetterà a donatori e sostenitori di attivarsi in prima persona, partecipando a sfide sportive e solidali,

coinvolgendo amici e conoscenti in una vera e propria "gara di generosità".

I Consiglieri e i volontari saranno ambasciatori della Cultura del Dono, promuovendo la Fondazione nei loro contesti di vita e di lavoro, così da raggiungere aree e persone che ancora non conoscono questa realtà.

Governance e strategia organizzativa



Per sostenere la crescita della Fondazione sarà fondamentale:

- * **Definire una strategia chiara e condivisa**, con obiettivi misurabili.
- * **Coinvolgere** al meglio tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione (anche nominando un Comitato Esecutivo): ciascun componente degli organi di amministrazione è una grande risorsa per la Fondazione.
- * **Rafforzare la collaborazione professionale** nella gestione di progetti complessi.
- * **Creare nuove relazioni** con donatori, associazioni, imprese ed enti pubblici, con un approccio inclusivo e trasparente.

È già in corso di definizione un rapporto di collaborazione con una figura professionale dedicata, che avrà il compito di:

- * **Supportare la raccolta fondi** e la **gestione** dei progetti.
- * **Coordinare** le attività di comunicazione.
- * **Garantire un dialogo continuo** con tutti i partner della Fondazione.

- * **Sviluppare i rapporti con le aziende del territorio** anche mettendo a disposizione le peculiarità della Fondazione per far emergere al meglio i contenuti propri del bilancio sociale e/o di sostenibilità di ciascuna impresa.

Gestione delle risorse umane e volontariato



Il 2025 vedrà un impegno per rafforzare l'organico di volontari, così da:

- * **Migliorare** l'efficacia delle attività.
- * **Accogliere** nuove idee e competenze.
- * **Favorire** una **maggiore partecipazione** della comunità veronese.

La Fondazione intende inoltre promuovere reti di collaborazione con enti e associazioni, per sviluppare progetti di più ampio respiro, capaci di generare un impatto collettivo e di superare logiche frammentate o individualistiche.

Gestione economica e relazioni con i donatori



La Fondazione vuole essere sempre più un punto di incontro tra i desideri di Bene di chi dona e i bisogni di chi opera sul territorio.

Per questo motivo, sarà essenziale:

- * Rafforzare le **relazioni di Fiducia** con i donatori, mantenendo una comunicazione chiara e trasparente sull'uso delle risorse.
- * Sviluppare **nuove modalità di raccolta fondi**, sia tradizionali che digitali.

- * **Valorizzare ogni gesto di generosità**, creando un senso di appartenenza condiviso.



Conclusione del progetto AiutiAMO Verona

Il progetto AiutiAMO Verona, nato durante l'emergenza sanitaria, ha rappresentato una straordinaria esperienza di solidarietà.

Nel 2025 la Fondazione si impegnerà a:

- * **Completare la rendicontazione delle risorse** raccolte e distribuite.
- * **Chiudere** in modo **trasparente** la fase post-emergenza.
- * Trasferire l'esperienza e le energie maturate **verso nuove sfide sociali**, rispondendo ai bisogni emergenti della comunità.



Verona: una comunità che cresce nel dono

Crediamo che la Fondazione possa e debba essere sempre di più e meglio per Verona e per la sua comunità.

Per farlo, è indispensabile l'**impegno congiunto di tutti**: volontari, donatori, enti partner e cittadini.

Verona è una città generosa, che merita di essere sostenuta nella realizzazione di progetti che portino Bene e coesione sociale.

Insieme, possiamo trasformare ogni atto di solidarietà in un seme che cresce e si rinnova, anno dopo anno, a beneficio di tutta la comunità.

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida¹ Ministeriali

Area informativa	Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali	Capitoli i Bilancio Sociale
6.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale		
	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati.	Informazioni generali
	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	Informazioni generali
	Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	Informazioni generali
6.2 Informazioni generali sull'ente		
	Nome Ente; Codice Fiscale, Partita Iva, Qualifica ETS e forma giuridica, Indirizzo	Informazioni generali
	Altre sedi	Informazioni generali
	Aree territoriali di attività	Identità: mission e storia
	Valori e finalità perseguite (mission)	Identità: mission e storia
	Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017	Informazioni generali
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	nessuna informazione
	Collegamento con altri enti del terzo settore	
	Contesto di riferimento	Identità: mission e storia
6.3 Struttura, governo e amministrazione		
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	La governance e la gestione
	Sistema di governo e controllo	La governance e la gestione
	Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna	La governance e la gestione
	Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento.	La rete dei donatori
6.4 Persone che operano per l'ente		
	Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	La governance e la gestione
	Attività formativa	
	Struttura dei compensi e delle retribuzioni	Nessuna retribuzione
	Criteri di rimborso ai volontari	La governance e la gestione
	Indennità di carica per la governance	La governance e la gestione
	Compensi dei dirigenti	Nessuna retribuzione
	Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	Nessuna retribuzione
	Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	La governance e la gestione
	Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	La governance e la gestione
	Pubblicazione sul sito web compensi della Governance (art.14 c.2 CTS)	Nessuna retribuzione

¹ Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017

6.5 Obiettivi e attività		
	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	La gestione dei progetti
	Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere.	I dati sulla missione
	Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	I dati sulla missione
	Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	Nessuna certificazione
	Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	Identità: mission e storia
	Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	La gestione dei progetti
	Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	La gestione dei progetti
6.5 Informazioni specifiche per Enti filantropici		
	Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	La rete dei donatori
		I dati sulla missione
	Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	I dati sulla missione
	Numero dei beneficiari persone fisiche	I dati sulla missione
	Totale degli importi erogati alle persone fisiche	I dati sulle missioni
6.6 Situazione economica-finanziaria		
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	La rete dei donatori I dati di bilancio 2021
	Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	I dati sulla missione La gestione dei progetti
	Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	La rete dei donatori Prospettive e proposte dell'anno
6.7 Altre informazioni		
	Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	Altre informazioni
	Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D. Lgs.254 del 30/12/2016)	Altre informazioni
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	La governance e la gestione
6.7 Altre informazioni ambientali		
	Politiche di impatto ambientale	Non impatto ambientale
	Indicatori di impatto ambientale	Non impatto ambientale
	Indicatori per la gestione rifiuti	

Un essere umano è
fatto in modo tale
che non si realizza,
non si sviluppa e
non può trovare la
propria pienezza se
non attraverso un
dono sincero

“Fratelli Tutti” di Papa Francesco



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE

ENTE FILANTROPICO

Via Seminario, 8 - 37129 Verona

T 045 9276225 - F 045.9276223

segreteria@fondazioneveronese.org

dal Lunedì al Giovedì

dalle ore 9:30 alle ore 12:30

C.F.: 93216530233



www.fondazioneveronese.org

Seguici sui social



[#fondazionecomunitaveronese](#)

[#comunitaveronese](#)

Affiliato

